

# MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE

Indirizzo Postale: Viale dell'Università, 4 00185 ROMA

Posta elettronica: [persociv@persociv.difesa.it](mailto:persociv@persociv.difesa.it)

Posta elettronica certificata: [persociv@postacert.difesa.it](mailto:persociv@postacert.difesa.it)

**OGGETTO:** Ricognizione posizione contributiva. Pratiche Pensionistiche del personale civile della Difesa.

A: FLP Difesa – Segreteria Nazionale  
Via Aniene, 14 – 00198 Roma  
[flp@flppecc.it](mailto:flp@flppecc.it)

e, p.c.:  
Gabinetto del Ministro  
All'attenzione del SSS on. Perego

Al Segretario Generale del Segretariato Generale della Difesa/DNA  
Gen. C.A. Luciano PORTOLANO

Allo Stato Maggiore della Difesa  
[stamadifesa@postacert.difesa.it](mailto:stamadifesa@postacert.difesa.it)

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Con riferimento alla nota inviata da codesta Organizzazione Sindacale in merito alla gestione delle pratiche di riscatto ai fini pensionistici si rappresenta quanto segue.

Come è noto, nell'ambito della Cassa dei Trattamenti Pensionistici dello Stato (CTPS), il riscatto consente di valutare, a domanda e con onere a carico del richiedente, periodi e servizi non coperti da alcuna contribuzione. Tra i periodi ammessi a riscatto rientrano anche i corsi necessari per l'ammissione in servizio del personale delle amministrazioni pubbliche e, di conseguenza, per i dipendenti civili della Difesa, il c.d. "corso allievo operaio" (nota operativa ex INPDAP 18 marzo 2010, n. 11).

Il pagamento delle somme dovute dai dipendenti, la cui domanda di riscatto fu a suo tempo accolta, poteva avvenire in un'unica soluzione, con versamento effettuato direttamente dal dipendente, oppure mediante addebito rateale sul cedolino stipendiale.

In fase di collocamento a riposo, le attuali procedure dell'INPS prevedono necessariamente l'attestazione, da parte del datore di lavoro, dell'avvenuto pagamento del periodo riscattato.

Nella quasi totalità dei casi, nel fascicolo personale dei dipendenti sono presenti sia la domanda e l'accettazione del riscatto del "corso allievo operaio" che la prova dell'avvenuto pagamento.

Nei rimanenti casi, in cui il pagamento non risulta, l'Amministrazione, prima di inoltrare all'Istituto Previdenziale una segnalazione negativa, come *extrema ratio*, al fine di offrirgli un'ulteriore tutela, richiede al dipendente eventuale documentazione integrativa che attesti l'avvenuto pagamento. Questa procedura permette, in particolare ai dipendenti che all'epoca versarono le somme direttamente all'ente previdenziale in unica soluzione, ma che non

avevano provveduto a darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione, di colmare tale carenza documentale e di valorizzare i periodi riscattati.

IL DIRETTORE GENERALE in s.v.  
IL VICE DIRETTORE GENERALE  
Dr. Lorenzo MARCHESI